

PRATICA prot. N. _____ Data _____
 (Riservato all'ufficio)

Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana

Servizio Sociale

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO AD INTEGRAZIONE DEL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE – ART. 11 L.431/1998 ANNO 2021

Il/la sottoscritto/a	<input type="text"/>	nato/a	<input type="text"/>	prov.	
<input type="text"/>	il	<input type="text"/>	residente a	<input type="text"/>	in via/piazza
<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	codice fiscale	<input type="text"/>	
Telefono	<input type="text"/>	indirizzo mail	<input type="text"/>		

** le eventuali comunicazioni verranno inoltrate dall'Unione all'indirizzo mail dichiarato pertanto si prega di scrivere in maniera chiara e leggibile. L'ufficio non si assume responsabilità in caso di indirizzi sbagliati.*

CHIEDE

la concessione del contributo ad integrazione del pagamento del canone di locazione per l'abitazione in cui ha la propria residenza anagrafica, secondo quanto previsto nel relativo bando emanato dall'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana per l'anno 2021.

A tal fine, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi o uso di atti falsi ricorrono le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e la conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione non veritiera, così come stabilito dall'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

di essere residente nel Comune di nell'immobile con riferimento al quale richiede il contributo;

che il sottoscritto ed i componenti della propria famiglia anagrafica non sono titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato (l'alloggio si considera inadeguato alle esigenze del nucleo quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 2/2019) alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza pari o inferiore a 50 km. dal Comune di residenza (calcolata sulla tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI)

che il sottoscritto o i componenti la propria famiglia anagrafica non sono titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio nazionale o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, di valore complessivo a €. 25.000,00, a meno che tali immobili non siano utilizzati per l'attività lavorativa del richiedente;

OVVERO che il sottoscritto o i componenti della propria famiglia anagrafica sono proprietari di un solo immobile ad uso abitativo relativamente al quale ricorrono una delle seguenti fattispecie **(barrare solo se ricorre il caso)**:

coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario;

titolarità di pro-quota di diritti reali dei quali sia documentata la non disponibilità;

alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente;

alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c.;

che il valore del proprio patrimonio mobiliare (calcolato al lordo delle franchigie di cui al DPCM 159/2013 e applicando la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa) non è superiore a €. 25.000,00;

che il valore del proprio patrimonio complessivo (mobiliare e immobiliare) non è superiore a €. 40.000,00;

di non essere conduttore di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;

di non essere titolare per l'anno in corso di altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo relativi allo stesso periodo temporale;

OVVERO DI PERCEPIRE/aver percepito o aver presentato istanza per:

Reddito di Cittadinanza pari a €. per i seguenti mesi

Morosità incolpevole pari a €. per i seguenti mesi

GiovaniSì pari a €. per i seguenti mesi

e di essere consapevole che, in caso di erogazione del contributo, lo stesso verrà decurtato dall'importo eventualmente spettante a titolo di contributo ordinario;

di essere in possesso dell'attestazione ISE valida per l'anno 2021, avente i seguenti valori:

ISE €. ISEE €. ;

che il contratto di locazione è intestato **(barrare la casella che interessa)**:

al sottoscritto

al Sig. appartenente al mio nucleo familiare anagrafico;

che il contratto di locazione è **(barrare la casella che interessa)**:

regolarmente registrato - registrazione n. del - ed in regola con la tassa di registrazione annuale;

depositato per la registrazione;

e che lo stesso è riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla propria residenza anagrafica.

L'importo del canone annuo di locazione, al netto degli oneri accessori, è pari a €. .

DICHIARA INOLTRE

- che l'ISE del nucleo familiare è uguale a zero, oppure inferiore al canone di locazione. A tale fine **(barrare la casella che interessa)**:

dichiara di essere in carico al Servizio Sociale Professionale;

allega autocertificazione circa la fonte di sostentamento del nucleo familiare ai sensi dell'Art. 2 lettera a) del bando;

- che nell'alloggio oggetto del contratto di locazione risiedono n. nucleo/i familiare/i;
- che i mq. dell'alloggio, calcolati secondo le regole della TARI, sono i seguenti: ;
- che il contratto è di tipo con validità dal al ;

di essere a conoscenza che l'Unione dei Comuni effettuerà idonei controlli, a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese con la presente domanda, avvalendosi dei collegamenti con le banche dati a propria disposizione nonché richiedendo la collaborazione della Guardia di Finanza nel caso in cui dai suddetti controlli emerga la necessità di una più attenta valutazione della situazione economica e patrimoniale;

di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente qualunque disposizione contenuta nel bando di concorso ed in particolare di conoscere ed accettare le condizioni previste dai commi 2) e 3) dell'art. 7, in base ai quali si impegna a “ presentare la copia delle ricevute di pagamento del canone di locazione entro il termine perentorio del 31 gennaio 2022, senza che gli uffici siano tenuti ad alcuna forma di sollecito” e che “La mancata presentazione nei termini comporta l'esclusione dal beneficio; la mancata presentazione di alcune ricevute comporta la conseguente riduzione del contributo senza che all'Unione possa essere imputata alcuna responsabilità”;

ALLEGA ALLA DOMANDA

